

Annuario 2024

della Pro Grigioni Italiano

Annuario 2024



Annuario 2024

Pro Grigioni Italiano
Steinbockstrasse 4
CH-7000 Coira
info@pgi.ch | www.pgi.ch

Indice

Attività della Sede centrale

4

Giornate grigionitaliane

7

Pubblicazioni

- 9 Almanacco del Grigioni Italiano
- 10 Quaderni grigionitaliani
- 11 Collana letteraria «Pro Grigioni Italiano»

Attività dei Centri regionali e delle Sezioni

- 12 Centro regionale Bregaglia
- 13 Centro regionale Coira
- 14 Centro regionale Engadina
- 15 Centro regionale Moesano
- 17 Centro regionale Valposchiavo
- 18 Berna – Lugano – Zurigo

Organi e personale

- 19 Consiglio direttivo
- 19 Consiglio delle Sezioni
- 19 Sede centrale e Centri regionali
- 20 Commissioni permanenti e redazioni
- 21 Comitati sezionali

Premio «Fatti di parole»

23

Preventivo e consuntivo 2024

24

Bilancio al 31 dicembre 2024

27

Rapporto di revisione

28



Impressum

Responsabile: Franco Milani
Redazione: Silva Brocco – Ponzio, Saveria Masa
Grafica: Erik Dettwiler
Stampa: Tipografia Crüzer, Stampa

Pro Grigioni Italiano
Steinbockstrasse 4
CH-7000 Coira

tel. +41 (0)81 252 86 16
e-mail <info@pgi.ch>
sito <www.pgi.ch>

© 2025, Pro Grigioni Italiano – Coira

Attività della Sede centrale

Strategia per la promozione della cultura dei Grigioni 2025-2028

La panoramica sulle principali novità in ambito di politica linguistica del 2024 si apre con l'approvazione, da parte del Gran Consiglio retico, della *Strategia per la promozione della cultura dei Grigioni 2025-2028*. Il documento si articola attorno a tre assi strategici: il rafforzamento della partecipazione culturale di tutte le fasce della popolazione, la valorizzazione della diversità linguistica e regionale nelle attività culturali e il miglioramento delle condizioni per la produzione culturale.

Questi ambiti d'intervento, già inclusi nella precedente *Strategia 2021-2024*, hanno contribuito ad ampliare in modo significativo il potenziale di promozione culturale a livello cantonale. Tuttavia, tale sviluppo non ha ancora raggiunto la sua piena espressione, anche a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia negli anni passati. Il Cantone ha quindi deciso di proseguire su questa linea, definendo obiettivi e misure più mirati.

È particolarmente significativo che proprio il primo asse strategico – la partecipazione culturale – veda la Pgi attivamente impegnata con le «Giornate grigionitaliane», il principale evento sovraregionale del Sodalizio.

Potenziamento dell'offerta mediatica per il Grigionitaliano

Come più volte sottolineato in passato, la garanzia di un servizio d'informazione di qualità in lingua italiana rappresenta tuttora una delle questioni più critiche e irrisolte sul piano della politica linguistica cantonale. A distanza di alcuni anni dall'incarico parlamentare presentato dal granconsigliere Manuel Atanes sul futuro dell'informazione nei Grigioni, e dalle proposte elaborate dall'Università di San Gallo e dalla Scuola universi-

taria professionale dei Grigioni, il Governo ha deciso di compiere un passo concreto per affrontare la delicata situazione del settore mediatico nel Grigionitaliano. A tal fine, l'esperto indipendente Markus Spillmann è stato incaricato di coordinare le attività tra tutti gli attori coinvolti, con l'obiettivo di definire un possibile riassetto del panorama mediatico del Grigionitaliano. La Pgi ha preso parte alle discussioni con un ruolo consultivo, accogliendo con favore le decisioni del Governo volte a rafforzare l'offerta mediatica in lingua italiana.

In particolare, sono stati annunciati due interventi fondamentali: l'ampliamento dell'organico del Servizio Valli Italofone dei Grigioni (SVI) di Keystone-ATS, e la creazione di una piattaforma condivisa per i media del Grigionitaliano, coordinata dall'associazione «InfoGrigione». Tali misure permetteranno di garantire una copertura giornalistica più ampia e strutturata, capace di riflettere in lingua italiana l'attualità politica, economica, culturale e sociale del Cantone, nonché di favorire la condivisione di contenuti a livello sovraregionale.

Revisione parziale dell'ordinanza sulle lingue

La Pgi ha accolto con soddisfazione la revisione parziale dell'*Ordinanza sulle lingue del Cantone dei Grigioni*, approvata dal Governo sul finire dell'anno. Si tratta di un passo importante, frutto di un incarico parlamentare presentato nel 2021 dall'allora granconsigliere Ilario Bondolfi, sostenuto dalla Deputazione grigionitaliana e da numerosi altri deputati di lingua romancia e tedesca. L'iniziativa nasce dall'esigenza di assicurare una rappresentanza equa delle tre regioni linguistiche all'interno dei gruppi di lavoro, delle commissioni specialistiche e degli or-



Il presidente della Pgi Franco Milani inaugura la nuova edizione delle «Giornate grigionitaliane». Foto: Anya Censi

gani di rilevanza cantonale. Con l'approvazione dell'incarico e la conseguente revisione dell'*Ordinanza*, sarà dunque garantita una partecipazione più bilanciata e inclusiva nei processi decisionali del Cantone. Tale modifica non solo rafforza la coesione istituzionale e culturale dei Grigioni, ma rappresenta anche un riconoscimento concreto del valore della diversità linguistica e della necessità di tutelare le voci e gli interessi di tutte le regioni del Cantone.

Accordi di prestazione 2025-2028

Come noto, a seguito dell'entrata in vigore della *Legge sulle lingue del Cantone dei Grigioni*, l'attività della nostra organizzazione è regolata da accordi di prestazione quadriennali stipulati con il Cantone, che saranno prossimamente rinnovati. Nella definizione dei nuovi accordi, il Governo terrà verosimilmente conto delle linee guida espresse nella *Strategia per la promozione della cultura dei Grigioni 2025-2028*. In questa prospettiva, la Pgi auspica che i previsti incontri tra le parti coinvolte nel processo portino alla concretizzazione di misure volte a rafforzare la presenza di personale con competenze linguistiche in italiano all'interno dell'amministrazione cantonale, a sostenere attivamente il trilinguismo – ad esempio mediante la traduzione sistematica delle pagine internet del Cantone – e a promuovere la creazione di percorsi formativi bi- e trilingui nelle scuole di ogni ordine e grado.

Progetti sovregionali e attività interne

Sul fronte dell'attività culturale la Pgi si è impegnata anche nel 2024 con convinzione nel progetto delle «Giornate grigionitaliane», svoltesi a Coira. La manifestazione – cui è dedicato un capitolo specifico nelle pagine seguenti – si conferma un'importante

occasione di incontro tra persone provenienti dalle diverse regioni del Cantone e uno strumento concreto per rafforzare la collaborazione tra le sezioni.

In linea con l'obiettivo di consolidare i legami interni al Sodalizio, si è tenuta la seconda edizione delle «Giornate delle sezioni», che ha confermato il valore dei momenti dedicati allo scambio di idee e alla condivisione di proposte tra operatori culturali, membri del Consiglio direttivo e del Consiglio delle Sezioni. L'iniziativa, articolata su un intero fine settimana, ha offerto un ricco programma di attività formative, occasioni di confronto sulle esperienze maturate sul territorio, discussioni su temi legati alla programmazione culturale, alle dinamiche di gruppo, alla formazione del personale e allo sviluppo di progetti digitali, anche con il contributo di esperti esterni.

Una nuova iniziativa per i giovani: gli «Incontri orientamento lavoro»

Guardando alle prospettive future, merita particolare menzione l'avvio del nuovo progetto «Incontri orientamento lavoro», pensato per incentivare la presenza di personale italofono all'interno dell'amministrazione cantonale. Si tratta di un obiettivo strategico da sempre al centro dell'impegno della Pgi, in considerazione della tuttora insoddisfacciente rappresentanza della componente italoфона nell'amministrazione, soprattutto tra i suoi quadri superiori. Il progetto prevede l'organizzazione di appuntamenti informativi rivolti a giovani italoфoni in fase di transizione tra formazione e mondo del lavoro. Tali incontri hanno l'obiettivo di offrire una panoramica aggiornata sulle possibilità occupazionali presso le strutture cantonali e paracantonali, contribuendo così ad accrescere la consapevolezza e l'interesse verso queste carriere. L'iniziativa si propone inoltre di raggiungere un pubblico giovane e distribuito nelle diverse regioni del Cantone e del Paese, e sarà sviluppata in stretta sinergia con l'amministrazione cantonale, chiamata a fornire informazioni puntuali e orientative.

Sfide future

Nonostante la tangibile volontà del Governo di migliorare la situazione politico-linguistica nel nostro Cantone, la Pgi deve prendere atto che ancora troppo spesso l'attuazione dei diritti delle comunità linguistiche minoritarie presenta diverse lacune.

Si possono citare, a tale riguardo, le mancate traduzioni di pagine internet del Cantone (o la mancata contemporaneità delle traduzioni stesse), che limitano l'equo accesso alle informazioni per l'utenza italoфона. Criticità si sono riscontrate anche nell'ambito di concorsi per opere pubbliche, con bandi pubblicati esclusivamente in lingua tedesca anche per progetti previsti nel Grigionitaliano. La Pgi ha formulato una richiesta di modifica della prassi vigente, affinché in contesti simili l'italiano sia riconosciuto come lingua principale di procedura.

Anche nel reclutamento del personale cantonale emergono delle carenze: continuano infatti a essere pubblicati bandi esclusivamente in tedesco, anche per posizioni previste nelle regioni italofone. La Pgi auspica che la nuova strategia sul personale, attualmente in fase di elaborazione, possa portare a miglioramenti concreti, introducendo criteri che garantiscano un'adeguata competenza linguistica all'interno dell'amministrazione pubblica. In conclusione, si ritiene che uno sviluppo realmente significativo possa avvenire solo attraverso l'elaborazione e l'adozione di linee guida vincolanti e condivise, che assicurino il rispetto sistematico dei diritti linguistici all'interno dell'intera struttura amministrativa cantonale.

Giornate grigionitaliane



Foto: Anya Censi

Si è rinnovato anche nel 2024 il tradizionale appuntamento con le «Giornate grigionitaliane», evento giunto alla sua quarta edizione che si propone di essere un momento d'incontro e di condivisione per la popolazione del Grigionitaliano, ma anche per tutti coloro che hanno un interesse a scoprirne le peculiarità. Dopo il successo delle manifestazioni tenutesi in Valposchiavo, nel Moesano e in Val Bregaglia, l'edizione è approdata a Coira e ha permesso di porre in evidenza la presenza dell'italianità e del Grigionitaliano nella capitale cantonale, nell'ottica della sensibilizzazione al plurilinguismo grigionese.

Come sempre il programma è stato di ampio respiro: dopo l'apertura con i discorsi ufficiali

del presidente del Governo retico Jon Dominic Parolini, del sindaco di Coira Urs Marti, del presidente della Deputazione grigionitaliana Samuele Censi e del presidente della Pgi Franco Milani, il pubblico ha potuto assistere a un *excursus* storico di Saveria Masa dedicato al Giubileo delle Tre Leghe. Nel primo pomeriggio vi è stata l'opportunità di visitare gli studi della Radiotelevisione Svizra Rumantscha (RTR) e di assistere a una tavola rotonda dedicata ai media grigionitaliani, come pure a un incontro con i rappresentanti dell'Intergruppo parlamentare «Italianità».

I più piccoli hanno potuto svolgere una visita al Museo d'arte dei Grigioni e imparare a conoscere gli artisti grigionitaliani



a Coira, assistere a uno spettacolo di burattini degli Zanubrio Marionettes e partecipare ad un atelier presso il Museo retico, che ha permesso loro di scoprire la storia dei pasticci grigionesi. In ambito musicale, invece, è stato riproposto il concorso canoro «Pro

GRigiovani in concerto», per valorizzare nuovi talenti italofoeni.

La giornata si è conclusa con una visita alla cappella di Santo Stefano e alla Scuola cantonale grigione e con lo spettacolo *Ai nostri tempi* del noto attore Gioele Dix.



Pubblicazioni

Almanacco del Grigioni Italiano

Nel tramandare l'autenticità e la schiettezza popolare, l'«Almanacco del Grigioni Italiano» ha spento 107 candeline e nella sua evoluzione tenta di ringiovanire e di aprirsi a tutte le fasce d'età. Dall'edizione precedente si confermano le «Cronache regionali» e i codici QR che rimandano a contributi multimediali e arricchiscono in questo modo la lettura.

La pubblicazione più antica della Pgi dà ancora i suoi frutti ed è ritenuta attrattiva dagli affezionati collaboratori che volontariamente spediscono i loro contributi, di cui la redazione si prende cura. Passano gli anni e il gruppo redazionale si rinnova accogliendo quest'anno la nuova redattrice per la Bregaglia, Elena Giacometti, che prende il posto di Renata Giovanoli Semadeni, valida ed appassionata redattrice rimasta in carica per ben ventidue anni. Dopo quindici edizioni, con il passaggio alla stampa a colori dell'«Almanacco» 2019, volge al termine il progetto grafico di Erik Dettwiler e per il prossimo numero si attende un cambiamento di abito. L'«Almanacco» si dirige quindi verso il futuro con il prestigio di una storia secolare, continuando a valorizzare la cultura grigionitaliana e cercando di seguire i gusti di una società moderna in continuo mutamento.



Almanacco del Grigioni Italiano 2025



Quaderni grigionitaliani

Nel primo numero dei «Quaderni grigionitaliani» 2024 trovano spazio un contributo di Giovanni Migliorati su una lettera inedita del riformato Girolamo Turriani, trascritta da Giacomo Castelvetro, che apre un nuovo sguardo sulla situazione della minoranza eterodossa in Valchiavenna e Val Bregaglia nel Cinquecento, e una disamina di Paolo G. Fontana sulla figura del dantista Giovanni Andrea Scartazzini, nel suo ruolo di corrispondente culturale per alcune delle più prestigiose riviste tedesche e italiane di metà Ottocento. Silva Semadeni traccia il ritratto di un personaggio notevole del Novecento poschiavino, suo nonno paterno Gaspero Semadeni (1899-1972), una figura impegnata e molto apprezzata per la sua professione di maestro e per il suo impegno politico e sociale, mentre Diego Giovanoli illustra l'esperienza del primo laboratorio di pianificazione territoriale di Soglio realizzato nel 1964 con gli studenti di architettura della Scuola Tecnica di Winterthur, pubblicando i piani – sinora inediti – della riqualificazione urbanistica del villaggio con una valutazione a posteriori. In apertura del secondo numero una biografia dell'architetto, capomastro e imprenditore bregagliotto Ottavio Ganzoni (1873-1963), ricostruita da Diego Giovanoli che ne ha seguito il percorso formativo, la cifra architettonica, le committenze, la vita privata e l'impegno sociale. Il contributo è arricchito da un prezioso elenco delle opere realizzate. Accattivante e di indubbio interesse per la singolarità dei temi trattati è poi lo studio condotto da Matilde Bontognali sui fratelli Ragazzi di Poschiavo e sugli svariati campi in cui si cimentarono nell'applicazione della dottrina del magnetismo, cui fa seguito l'indagine condotta da Stefano Balbiani e Marco Sampietro sulle vicende editoriali dell'opera erudita *Galle-*

ria degli Antichi Greci e Romani di Georg Wilhelm Zapf, stampata da Giuseppe Ambrosioni a Poschiavo nel 1783-84. La riscoperta delle radici e dell'identità attraverso uno stile letterario plurilingue è ciò che Sara Murgia fa emergere nella sua lettura dei romanzi *Une femme obscure* e *Chambre 112* dello scrittore, saggista e critico letterario Daniel Maggetti, mentre Gian Andrea Walther coglie l'occasione dell'inaugurazione a Soglio della mostra fotografica dedicata ad Agostino Fasciati (1864-1942), noto con lo pseudonimo di Fulvio Reto, per comporre un ritratto biografico di questo personaggio che fu maestro, sindaco, attivista di sinistra, la cui opera di fotografo è stata a lungo ignorata. Dell'insolita vicenda della ex cappella anglicana di Roveredo si parla in apertura del terzo numero con il saggio di Diane Conrad-Daubrach che porta alla luce l'incredibile storia della chiesa prefabbricata *made in England* già collocata nei pressi dell'Hotel Axenfels di Morschach e in seguito trasportata in Mesolcina negli anni '50, cui fa seguito l'*Indagine imperfetta* di Massimo Lardi, dramma in tre atti, un giallo che porta in primo piano il tema controverso della caccia, mentre Paolo G. Fontana prosegue nello scandaglio dell'opera di Giovanni Andrea Scartazzini soffermandosi sugli studi che egli condusse sul Tasso, il Petrarca e il Boccaccio. Con il quarto numero, previsto per la primavera 2025, si apre il sipario su un pregevolissimo racconto autobiografico di Massimo Lardi, *Sole e ombra di sempre. Ricordi e riflessioni*, pubblicato a puntate, e con Simona Tuena, di cui si pubblica, dopo qualche anno di pausa, un'altra preziosa selezione di poesie, *Vapori di tisana*. Tre contributi di storia concentrano l'attenzione su fonti inedite e nuove piste d'indagine: il documento del 1543 ritrovato da Diego Giovanoli sulla costruzione di un ospizio sul passo del Setti-

mo, lo straordinario progetto di costruzione dell'Hotel Bernina di Samedan – rinvenuto da Silva Semadeni – che conferma l'attribuzione del progetto dell'albergo all'architetto vicentino Giovanni Sottovia, lo studio di Saveria Masa che tratta dei transiti sulle Alpi Retiche in epoca preindustriale e del concetto di “confine” che le Alpi acquisirono con la formazione degli stati nazionali. Nicola Castelletti chiude il ciclo dei «Quaderni» con una puntuale disamina del concetto di “sviluppo sostenibile” contenuto nel Messaggio sulla cultura 2025-2028, con alcuni utili spunti applicativi ai musei regionali del Cantone dei Grigioni.

Collana letteraria «Pro Grigioni Italiano»

Il 2024 è stato un anno di cambiamenti in seno alla Commissione «Collana letteraria» del Sodalizio: dopo undici anni di presidenza la prof. dr. Tatiana Crivelli ha lasciato la guida della Commissione e ha passato il testimone al dr. Massimo Zenari. Anche questa vuole essere un'ulteriore occasione per ringraziare la presidente uscente per tutto l'importante lavoro svolto nei suoi anni di guida della Commissione e per augurare al neo eletto ogni bene e altrettante soddisfazioni per il nuovo incarico.

Il 2024 ha inoltre visto anche l'uscita de *L'ancella* di Marguerite Burnat-Provins (1872-1952). Benché scritto al Cavrescio, «un'isola verde e lunga, a forma di lacrima» vicina alle sponde del Lago di Poschiavo, dove l'autrice soggiorna tra il maggio e il novembre del 1909 (il suo compagno e futuro marito lavora come ingegnere alla costruzione della ferrovia del Bernina), *La Servante* non aveva mai avuto finora una traduzione italiana. L'originale fu pubblicato in francese nei primi mesi del 1914, poco prima che l'infuriare della Grande Guerra cambiasse il volto dell'Europa e la personalità stessa della

scrittrice e pittrice originaria di Arras, storica capoluogo dell'Artois.

Non solo questo libro, d'altro canto, ma anche le molte sue altre opere letterarie nonché la sua ampia produzione pittorica, sono stati per lungo tempo dimenticati in Francia, nel paese in cui Marguerite nacque, si formò e trascorse poi gran parte dell'età matura, finendo i suoi giorni in un lungo ritiro a Grasse in Costa Azzurra. È così accaduto che la lenta riscoperta della sua opera si sia verificata nella Svizzera romanda, a Vevey, dove Marguerite aveva vissuto per alcuni anni dopo il matrimonio con un architetto vodese conosciuto durante gli studi a Parigi e dove aveva poi frequentato il circolo artistico di Ernst Biéler a Savièse, nel Canton Vallese. Il soggiorno in Valposchiavo e in Engadina fu l'ultima tappa della sua vita in terra elvetica, dove nel 1905 grazie a una sua iniziativa fu fondato il movimento di protezione del paesaggio ancor oggi esistente sotto il nome di *Schweizer Heimatschutz* – Patrimonio svizzero.

Con l'intento di far riscoprire un piccolo gioiello a lungo dimenticato, la Collana letteraria «Pro Grigioni Italiano» ha voluto dare al pubblico la possibilità di leggere *La Servante – L'ancella* in traduzione italiana, curata da Walter Rosselli – e, parallelamente, di ridare alle stampe anche il testo francese insieme all'apparato di illustrazioni preparato dalla stessa autrice per l'edizione originale.

La vernice del libro si è svolta a Poschiavo il 14 settembre 2024 con gli interventi della prof. dr. Tatiana Crivelli e del curatore del volume Paolo G. Fontana. La presentazione è stata accompagnata da letture ad alta voce di alcuni brani tratti dal libro, grazie all'interpretazione della scrittrice e attrice Begoña Feijoo Fariña, e dall'esposizione di una scelta di scatti ispirati al libro della fotografa Tina Pirovino.

Attività dei Centri regionali e delle Sezioni

Centro regionale Bregaglia

Lingua e letteratura Anche nel 2024 la Pgi Bregaglia ha dedicato ampio spazio ad iniziative per la promozione della lingua e della letteratura italiana: i corsi di italiano, indirizzati in particolare alla popolazione non italoфона, hanno animato il periodo invernale, offrendo ai partecipanti la possibilità di avvicinarsi alla lingua e favorire una più facile integrazione all'interno della regione. In primavera è invece proseguita la collaborazione con la Casa della Letteratura per la Svizzera italiana, grazie a un incontro con le poetesse Prisca Agustoni e Stella N'Djoku. Protagonista della serata è stata la voce poetica delle due ospiti, autrici dal timbro e dalla prospettiva assai differenti, che celebrano due polarità diverse nel vasto mondo della testualità in versi.

In due occasioni l'ormai pluriennale collaborazione con la Casa dei traduttori «Looren» ha permesso di offrire al pubblico della Bregaglia nuovi incontri stimolanti. Ad inizio marzo la conferenza con la traduttrice letteraria Silvia Pareschi, che si è interrogata su un tema di grande attualità, ovvero il rapporto tra creatività e intelligenza artificiale. A novembre, invece, la presentazione del libro *Silence and Silences* di Wallis Wilde-Menzozi, intervallata dalla lettura di alcuni estratti in inglese e in italiano. Sulla scia del bel successo riscosso nel 2023 con l'incontro su Beppe Fenoglio, nel 2024 il prof. Guido Pedrojetta è stato nuovamente invitato a tenere una doppia lezione (una destinata ai ragazzi delle scuole, l'altra al pubblico adulto) questa volta su Calvino e su una prospettiva

va molto importante della sua opera: la sua estrema attualità.

Musica, cinema e teatro La programmazione musicale del 2024 ha proposto un approccio originale alla lingua italiana. Il direttore Bruno Gini ha portato in Bregaglia uno spettacolo che unisce musica rinascimentale, danze storiche e madrigali del XV e XVI secolo, coinvolgendo pubblico e artisti in un viaggio nel tempo. In estate si è tenuto a Soglio il tradizionale concerto con l'Orchestra da Camera del Cantone dei Grigioni, mentre il concerto di Natale a Vicosoprano ha visto protagonisti i ticinesi Claude Hauri, Daniel Moos ed Elena Tanaka. Il trio ha proposto, attraverso storie e aneddoti, una ricca selezione di brani provenienti dalla musica classica e operistica. In ambito teatrale la Pgi Bregaglia ha promosso due spettacoli a Castelmur: il primo in occasione del «Festival teatrale», il secondo a fine estate, incentrato sull'evoluzione della lingua italiana a partire dai *Placiti cassinesi*. Per la «Giornata dell'infanzia», inoltre, le scuole elementari hanno potuto assistere allo spettacolo *Il tappeto magico*, ideato dall'attore e musicista Luca Maurizio. Infine, la rassegna cinematografica in collaborazione con Villa Garbald ha proposto quattro film d'autore legati al tema comune della notte, declinato in chiavi diverse.

Cultura locale Nel 2024 diversi incontri in collaborazione con enti locali hanno permesso di approfondire aspetti culturali e personalità di rilievo per la Bregaglia. In primavera è stata presentata la raccolta ragionata delle lettere di Alberto Giacometti indirizzate alla valle dal titolo *Il tempo passa troppo presto*. In autunno, la Società Storica di Bregaglia e la Fondazione San Gaudenzio hanno organizzato un evento nella chiesa omonima, dedicato alla storia di Casaccia. A ottobre, familiari e conoscenti di Elda Simonett hanno ricordato la storica maestra e redattrice dell'«Almanacco del Grigioni Italiano», impegnata per anni nella difesa della lingua italiana nei Grigioni.

Spettacolo
del
Coro Italiano

Trappola per topi

di Agatha Christie

Date della stagione
2024

Scuola cantonale grigione
aula magna Halde
Coira

7 marzo
ore 20.00

Palestra Riva
Roveredo

9 marzo
ore 20.00

Palestra
Poschiavo

16 marzo
ore 20.00

Palestra
Vicosoprano

23 marzo
ore 20.00

Entrata libera



Regia
Sofia Rizzi
Lara Esteves

In scena
Elena Pagnoncini
Erica Malnati
Giuseppe Cimarelli
Joyce Bruni
Leonardo Polti
Nil Tamò
Serafino Bachmann
Elena Pedroni

Scenografia
Aline Riva
Dario Corbella
Elisa Cramer
Giada Grassi
Lucrezia Spanò

Info
Pgi Coira - www.pgi.ch/eventi-coira@pgi.ch - 081 252 86 16

Teatro



Centro regionale Coira

Lingua, letteratura e incontri Il programma culturale 2024 si è aperto a fine gennaio alla Biblioteca cantonale dei Grigioni con la presentazione del volume *Le cinque ave. Storie di donne poschiavine dell'Ottocento*

di Silva Semadeni, in collaborazione con la Società Pusc'ciavin Coira. In autunno è seguita la presentazione de *La pastora illegale* di Christina Caprez, alla presenza dell'autrice, della prof. dr. Daria Pezzoli-Olgiati e della traduttrice del volume Gabriella Soldini.

A inizio dicembre, in collaborazione con l'Istituto di ricerca sulla cultura grigione (icg), è stato proposto un incontro dedicato al volume *Women's Voices. Echoes of Life Experiences in the Alps and the Plain (17th-19th Centuries)*, alla presenza delle curatrici Stefania Bianchi e Miriam Nicoli, che hanno dialogato con Cordula Seger (icg) e Giulia Gasser (Pgi).

Teatro e giovani A marzo il Coro Italiano ha portato in *tournee* la commedia *Trappola per topi* di Agatha Christie, con tappe a Coira, Roveredo, Poschiavo e Vicosoprano, registrando un grande successo di pubblico. A settembre, l'associazione «Pontos Teatro» ha riproposto il «jukebox letterario», questa volta dedicato al *Decameron*, capolavoro trecentesco di Giovanni Boccaccio.

Musica e cinema A febbraio, alla «Postremise», Fabio Pola e Ambra Paganini hanno presentato *Il Suono della Magia*, uno spettacolo musicale per tutte le età. Con questa proposta culturale la Pgi Coira ha voluto valorizzare il lavoro e l'impegno degli artisti grigionitaliani nella scena musicale svizzera. Nel corso dell'autunno si è rinnovata la collaborazione con il «KinoChur» di Coira, con la proiezione di alcune pellicole d'autore in lingua italiana nell'ambito della rassegna «Cinema italiano» promossa dall'associazione «Cinélibre».

Canto e convivialità L'anno si è concluso con la tradizionale castagnata organizzata dal Coro della Pgi, in collaborazione con la Società Pusc'ciavin Coira, presso la sala della Comanderkirche. La serata è stata animata da canti e una tombola in compagnia.

Centro regionale Engadina

Incontri Nel mese di aprile, presso la Biblioteca di St. Moritz, è stato presentato il volume di Massimo Lardi intitolato *Bernardo Lardi 1936 – 2020: Vita e arte / Leben und Werk*, dedicato al fratello gemello Bernardo. A luglio, i soci hanno avuto l'opportunità di partecipare a una passeggiata culturale a Maloggia, incentrata sulla figura di Giovanni Segantini. La guida Stefano Piccini ha accompagnato il pubblico nella lettura di alcune lettere che Segantini ha inviato ad amici e conoscenti, rivelando aspetti inediti della sua personalità.

Cinema L'8 agosto, presso il Cinema Scala di St. Moritz, è stato proiettato il film *Final Portrait – L'arte di essere amici*, che racconta gli ultimi due anni di vita del pittore e scultore Alberto Giacometti a Parigi, alle prese con la realizzazione del suo ultimo ritratto. A fine agosto, inoltre, alla Chesa Planta è stato presentato, alla presenza della regista Susanna Fanzun, il suo nuovo docufilm *I Giacometti*, dedicato a questa straordinaria dinastia di artisti.

Musica e arte Il primo appuntamento della stagione culturale della Pgi Engadina ha visto protagonista il giovane musicista svizzero Bruno Flutsch presso l'Hotel Reine Victoria di St. Moritz. Accompagnato dal pianista Emmanuel Steffen, Flutsch ha proposto brani ispirati alla grande musica d'autore in lingua italiana. A marzo, in occasione dell'assemblea dei soci tenutasi presso la sala comunale di St. Moritz, gli ospiti presenti hanno potuto apprezzare l'esibizione del coro di bambini e ragazzi della Scuola di musica dell'Alta Engadina, frutto di un progetto nato in collaborazione con la sezione.

È continuata anche la proficua collaborazione con il Lyceum Alpinum di Zuoz, in occasione di una serata tributo dedicata a Lucio Dalla con il gruppo musicale «L'impresa eccezionale». Lo spettacolo ha ripercorso gli aneddoti, i racconti e le canzoni di

uno dei più grandi cantautori della musica italiana. Per il consueto concerto di Natale nella chiesa riformata di St. Moritz Dorf, l'orchestra Vivaldi e il coro «S. Pietro al Monte» di Civate hanno eseguito l'inno alla pace *Mass for Peace* di K. Jenkins, con oltre 100 musicisti tra coro e orchestra.

L'anno si è concluso con l'apprezzata mostra *L'essere bene – Un viaggio contemporaneo* di Pamela Napoletano, ospitata presso la Galleria Riss di Samedan.

Teatro Il 20 settembre, nel teatro dell'Hotel Reine Victoria di St. Moritz, è andata in scena la commedia in tre atti *Benvenuti in Paradiso*, proposta dalla compagnia teatrale «I Legnonesi» di Colico, con la regia di Maurizio Frenquelli. A novembre, Luca Maurizio, noto cabarettista bregagliotto, ha presentato il progetto artistico *Deus in Burn Out – Il Grigioni salverà il mondo?*, dedicato ai 500 anni della fondazione del Libero Stato delle Tre Leghe. Nella chiesa riformata di St. Moritz, giovedì 14 novembre, è stata infine replicata la performance teatrale realizzata in occasione di questa significativa celebrazione per i Grigioni.

Centro regionale Moesano

Letteratura e lingua Nel 2024 si è svolta la prima edizione del «Letteratura Moesano Festival», realizzata con il coinvolgimento di numerosi enti locali. Il programma ha incluso una visita alla biblioteca di Soazza, un incontro con lo scrittore Gerry Mottis, lo spettacolo di cabaret *Fake News* di Luca Maurizio, la presentazione di un audiolibro di leggende locali e un dibattito sulla scrittura con Francesca Giorzi, Alan Alpenfelt, Vincenzo Todisco e Cristina Galbiati. Il «Festival» ha reso omaggio ad Alice Ceresa, con una conferenza della prof. dr. Tatiana Crivelli, e a Piero Chiara, ricordato da Mauro Novelli, Tania Giudicetti Lovaldi e Bambi Lazzati.

Storia A maggio la Pgi Moesano, in collaborazione con la Pgi Zurigo, ha organizzato una visita guidata alla scoperta dei Magistri moesani. Guidati da Marco Somaini, i partecipanti hanno visitato Monaco di Baviera, ammirando le opere di Enrico Zuccalli e Giovanni Antonio Viscardi al Palazzo Nymphenburg. Hanno poi visitato Eichstätt, il monastero di Rebdorf (conosciuto per gli stucchi di Francesco de Gabrieli) e Neuburg an der Donau, visitando il castello e la Hofkirche St. Maria. Il viaggio si è concluso a Dillingen, con un approfondimento sull'opera di Giovanni Albertalli.

Musica e teatro Anche nel 2024 l'attività della Pgi Moesano è iniziata a San Vittore il giorno dell'Epifania con l'apprezzata tradizione del corteo dei Magi e con il concerto di gala della Filarmonica di Roveredo, del coro «La Vos di Nos Sit», del Coro dei bambini di Mesocco e del Coro della Stella, organizzati in collaborazione con il comune parrocchiale di San Vittore.

In ambito teatrale, la Pgi ha collaborato con il Teatro Sociale di Bellinzona, organizzando per i soci un viaggio per assistere a *L'onesto fantasma* di Edoardo Erba, *Le serve* di Veronica Cruciani e *Ginger e Fred* di Fe-



Associazione Grigioni Italiani
Grigioni Italiani

Visita guidata 

Sulle tracce dei Magistri

Gabriel de Gabrieli incontra Karljosef Schattner
Visita guidata a Eichstätt con partenza dal Moesano
16 – 19 maggio 2024

Formulario d'iscrizione e informazioni itinerario sul sito Pgi.

derico Fellini, adattato e diretto da Monica Guerritore.

Giovani Nella prima settimana di luglio si è ripetuta con successo l'esperienza della colonia diurna per bambini, con attività ricreative e proposte artistiche. È stato anche

lanciato un nuovo progetto scolastico, grazie al gruppo teatrale SEC/SAP del Moesano, che ha messo in scena *Tutto e niente – delirio collettivo*. Il progetto ha permesso ai giovani partecipanti di creare un'opera originale sui temi dell'identità e dell'appartenenza, suscitando grande interesse tra il pubblico.

Centro regionale Valposchiavo

Corsi di lingua italiana e di cultura grigionitaliana Anche nel 2024, in collaborazione con il Polo Poschiavo, è stato organizzato un corso di lingua italiana su due livelli. Per promuovere la cultura grigionitaliana e il patrimonio culturale locale, sono stati promossi due corsi di dialetto poschiavino e di cultura locale valposchiavina, tenuti dall'insegnante Gisa Lardi, e un seminario sull'edilizia alpina locale, dal titolo *Genialità dell'uomo e armonia della natura. I cròt*, tenuto da Dario Monigatti nell'ambito della collaborazione con l'annuale «Sagra della castagna» di Brusio. Con il corso *Conversazioni filosofiche* di Astrid Schumacher, infine, si è favorita la conversazione in lingua italiana su tematiche di stretta attualità.

Incontri letterari, storia, ricerche e attualità Ad inizio anno è stato presentato, per la prima volta in Valposchiavo, lo studio di Massimo Lardi dal titolo *Bernardo Lardi 1936 – 2020: Vita e arte / Leben und Werk*, una biografia artistica della poliedrica personalità di Bernardo Lardi, giurista, avvocato e politico di spicco, che unì alla sua professione un talento artistico singolare.

Nell'ambito della rassegna «sConfini-Festival del Contrabbando culturale» è stato poi presentato il libro dell'egittologa valtellinese Giuliana Rigamonti *Lo scoiattolo – La buona terra*, una raccolta di poesie dedicata al territorio di confine valtellinese e valposchiavino.

All'interno dell'evento «Pasticceria ed emigrazione», la Pgi Valposchiavo ha promosso la conferenza tenuta dalla storica Silva Semadeni dal titolo *Caffè e cultura – Caffè poschiavini all'estero nell'Ottocento*. In seguito, ha proposto la presentazione del libro autobiografico dell'autrice Loreta Godenzi *Eppure le margherite sono uguali* e la presentazione, in collaborazione con il Comune di Poschiavo, dell'*Atlante storico dei Grigioni*.

Teatro e musica Nel 2024 è stato confermato il laboratorio teatrale per adulti, con-

dotto da Gigliola Amonini, che si è concluso ad aprile con il doppio spettacolo *Parole*. In occasione dell'assemblea dei soci è stata proposta la rappresentazione *Fiabe integrali senza zucchero* della compagnia «inauDita». Due appuntamenti teatrali sono stati dedicati all'infanzia: il laboratorio del «Teatro del Cioccolatino», con la favola *Pane e Cacio* di Luigi Capuana, e la «Notte del racconto», in collaborazione con i gruppi di gioco, la Biblioteca e la Scuola dell'infanzia di Brusio. Nell'ambito della consolidata collaborazione con il Museo d'arte Casa Console, è stato organizzato un concerto interamente dedicato a Robert Schumann, eseguito dal noto pianista Michael Tahlmann.

Arte Durante l'estate, la Pgi Valposchiavo ha dedicato una mostra personale all'artista Damiano Gianoli, nativo di Poschiavo ed esponente del neo-concretismo elvetico contemporaneo. Il progetto, curato da Anna Radaelli, ha incluso l'allestimento della mostra delle sue opere in Valposchiavo, presso la Galleria Pgi a Poschiavo, e la pubblicazione del catalogo *Damiano Gianoli 1946-2022*. La *Mostra collettiva di fine anno*, realizzata in collaborazione con il Centro sanitario Valposchiavo e allestita presso la Casa anziani di Poschiavo, ha chiuso il programma culturale, dando visibilità a chi pratica l'arte per diletto e offrendo al pubblico nuove espressioni creative.

Pgi Berna

A marzo si è svolta, come di consueto alla Casa d'Italia, l'82ª assemblea generale della sezione. L'11 maggio i soci hanno partecipato, presso il *Breitsch-Träff*, al concerto di Fabio Pola (pianoforte) e Raffaele Mura (voce) dedicato ai grandi cantautori italiani, mentre il 14 settembre è stata presentata la pubblicazione *A occhio e croce* del giornalista Saul Toppi, che esplora i paradossi della "svizzerità". Per quanto concerne gli appuntamenti sociali, ad ottobre si è tenuta la tradizionale castagnata presso la «Cravache» di Liebefeld, mentre a dicembre i soci si sono riuniti per la cena di Natale a Casa Xenia. La sezione ha potenziato i legami con altre associazioni di Berna, come «Berna Arte e Cultura» e la «Società Dante Alighieri», favorendo lo scambio di informazioni sui rispettivi eventi.

Pgi Lugano

Il 2024 è stato un anno molto positivo per la Pgi Lugano, a dispetto dei numerosi acciacchi che hanno colpito diversi membri del comitato, comunque irriducibili nella loro attività a favore del Sodalizio. Anche per questa ragione l'assemblea generale ordinaria si è tenuta soltanto il 25 maggio al Canvetto Luganese di Molino Nuovo, dove un nutrito numero di partecipanti ha potuto beneficiare della competenza della relattrice Saveria Masa, storica e divulgatrice, che ha ripercorso le vicende legate ai Cinquecento anni della Carta federale delle Tre Leghe, sancita a Ilanz il 23 settembre 1524. La tragica alluvione che ha devastato la Vallemaggia a fine giugno ha costretto i soci a rinviare al mese di ottobre la gita in quei luoghi e a Bosco Gurin, oltre alla visita guidata alla mostra *Il giro del mondo di Emilio Balli 1878-1879* tenutasi al Museo di Cevio, dove una quindicina di affascinati partecipanti ha potuto scoprire le vicende legate al coraggioso viaggiatore ottocentesco. Una

folta delegazione luganese è inoltre intervenuta a Coira alla fine del mese di agosto in occasione delle «Giornate grigionitaliane», rinsaldando i propri legami culturali con la capitale del Cantone retico, mentre il 26 ottobre sei soci hanno partecipato all'Assemblea dei delegati svoltasi a St. Moritz. Come da tradizione l'anno sociale si è concluso a inizio dicembre con la visita alla Pinacoteca Cantonale Giovanni Züst di Rancate/Mendrisio della mostra *Carlo Bossoli (1815-1884). Pittore giramondo tra le corti reali e il magico Oriente*, seguita dalla cena sociale a Capolago.

Pgi Zurigo

La sezione di Zurigo ha invitato il musicista mesolcinese Gionata Pieracci e l'artista ticinese Lorenzo Manetti a presentare lo spettacolo *Oceano straordinario*. Lo spettacolo ha visto la proiezione di disegni creati dal vivo con sabbia di mare, accompagnata dall'esecuzione al pianoforte di brani originali, trattando il tema dell'inquinamento degli oceani e proponendo soluzioni semplici per contrastarlo.

Organi e personale

Consiglio direttivo

Presidente: Franco Milani
Vicepresidente: Claudio Losa
Membri: Anna Giacometti
Davide Nollo
Dr. Giancarlo Sala

Consiglio delle Sezioni

Coira: Federico Godenzi, presidente
Berna: Cristiana Lardi-Silvio Zala
Bregaglia: Rosita Fasciati
Davos: Giovanni Croce
Engadina: Anna Pedrotta
Lugano: Matteo Airaghi
Moesano: Ilaria Bottini
Sopraceneri: Nadia Savioni-Previtali
Valposchiavo: Rachele Dorsa-Paola Gianoli
Zurigo: Giorgio Lardi

Sede centrale e Centri regionali

Segretaria generale: Silva Brocco-Ponzio

Collaboratore scientifico: Dr. Paolo Fontana

Amministrazione: Beatrice Rauch-Badolato

Operatrici e operatori culturali:

Cr Bregaglia: Marco Ambrosino (fino a novembre)
Cr Coira: Fabiana Moneghini (fino ad aprile)
Giulia Gasser (da agosto)
Cr Engadina: Omar Iacomella
Cr Moesano: Elena Bertossa
Cr Valposchiavo: Saveria Masa

Commissione «Collana letteraria Pgi»

Prof. dr. Tatiana Crivelli, presidente (fino a marzo)

Dr. Massimo Zenari, presidente (da aprile)

Tibisay Andreetta Rampa

Dr. Franca Caspani Menghini

Federico Godenzi

Claudio Losa

Commissione «Ricerche»

Prof. dr. Sacha Zala, presidente

Dr. Gian Casper Bott

Davide Nollo

Dieter Schürch

Silva Semadeni

Dr. Stefano Vassere

Commissione di revisione

Arno Lanfranchi

Elena Pizzetti

Redazioni

Redazione «Quaderni grigionitaliani»

Dr. Paolo Fontana, caporedattore

Marco Ambrosino

Elena Bertossa

Saveria Masa

Redazione «Almanacco del Grigioni Italiano»

Giovanni Ruatti, caporedattore

Elena Giacometti, redattrice per la Bregaglia

Luciana Nussio, redattrice per la Valposchiavo

Lino Succetti, redattore per il Moesano

Pgi Bregaglia

Presidente: Bruna Ruinelli, Soglio (fino a marzo)
Rosita Fasciati, Castasegna (da aprile)

Vicepresidente: Samuel Salis, Casaccia (fino a marzo)

Cassiera: Freni Giovanoli, Vicosoprano (fino a marzo)

Elisa Roganti, Vicosopr. (da aprile)

Assessori: Menga Negrini, Casaccia (fino a marzo)

Francesca Sciuchetti, Vicosoprano (da aprile)

Soci: 155 soci (singoli e famiglia)

Pgi Coira

Presidente: Federico Godenzi, Coira

Vicepresidente: Caterina Gosatti-Zanolari, Coira

Assessore: Janett Michel, Coira

Fabio Cantoni, Coira

Coro: Valentina Cortesi, Coira

Coro italiano: Joyce Bruni e Valentina Filli

Soci: 185 (singoli e famiglia)

Pgi Engadina

Presidente: Anna Pedrotta, Stampa

Cassiera: Jole Pozzoli, St. Moritz

Assessori: Giovan Battista Buzzetti, Pontresina
Manuela Dorsa Cramer, Samedan

Irma Giovanoli Camenisch, Celerina

Giada Bianchi, St. Moritz

Laura Rezzoli, St. Moritz

Soci: 104 soci (singoli / società / famiglia)

Pgi Moesano

Presidente: Ilaria Bottini, Breganzona

Assessori: Alessandro Peroschi, S. Bernardino

Mara Albertalli, Roveredo

Milena Colombini, Rossa

Riccardo Guscelli, Selma

Sabrina a Marca, Mesocco

Maria Monti, Pianezzo

Soci: 358 soci (singoli e famiglia)

Pgi Valposchiavo

Co-presidenti: Rachele Dorsa, Poschiavo

Paola Gianoli, Poschiavo

Cassiere: Nicola Cramer, Brusio

Assessori: Fabrizio Lardi, Poschiavo

Jana Baumann, Poschiavo

Soci: 319 soci (singoli e famiglia)

Pgi Berna

Co-presidenti: Cristiana Lardi, Berna

Silvio Zala, Herrenschwand

Cassiere: Dr. Marco Zanetti, Bolligen

Assessori: Giovanna Mollinedo-Parolini, Berna

Irma Murri-Emichi, Berna

Soci: 50 (singoli e famiglia)

Pgi Davos

Presidente: Giovanni Croce, Davos

Cassiera: Sonja Bossi, Davos

Segretario: Patrick Schneider, Davos

Assessori: Paolo Obwegeser, Davos

Soci: 80 (singoli e famiglia)



Il vincitore del premio «Fatti di parole» 2024 Gerry Mottis, con il presidente della Pgi Franco Milani e la segretaria generale Silva Brocco-Ponzio

Con il premio «Fatti di parole» la Pro Grigioni Italiano vuole dare un riconoscimento a chi si sforza di migliorare la posizione dell'italiano come lingua nazionale e lingua cantonale equivalente, cioè dotata di eguali diritti rispetto alle altre lingue. Uno status che deve poter essere vissuto in ogni ambito – istruzione, giustizia, amministrazione, informazione, attività culturale, vita economica e sociale. Con il conferimento del premio «Fatti di parole» la Pgi desidera incoraggiare il vincitore o la vincitrice a proseguire i propri sforzi e insieme proporre la sua iniziativa come esempio positivo degno di essere seguito ed emulato.

Nel 2024 il premio è stato assegnato a Gerry Mottis. Affermato autore di racconti, commedie teatrali, romanzi storici e interpretazioni in prosa e in lingua con-

temporanea delle tre cantiche della *Divina Commedia*, sin dal 2020 Gerry Mottis ha portato lo stesso impegno nella divulgazione della conoscenza linguistica anche sulle piattaforme social, con la creazione della pagina intitolata «Una parola corretta al giorno», che ha raggiunto ormai quasi 5'000 iscritti. Con questa pagina Mottis intende stimolare le persone ad utilizzare correttamente la loro lingua madre, fare apprezzare le peculiarità dell'italiano e suggerire scelte lessicali che si proponano come alternativa alla sempre più ampia e spesso superflua diffusione di anglicismi. La sua opera quotidiana per fare accrescere la consapevolezza linguistica degli svizzeri di lingua italiana è stata ritenuta meritoria di essere riconosciuta come un luminoso esempio di promozione culturale.

Pgi Lugano

Presidente: Matteo Airaghi, Rovio
Vicepresidente: Paolo Ciocco, Breganzona
Segretaria: Ruth Tönz, Viganello
Cassiere: Gian Paolo Ciocco, Breganzona
Assessori: Adriana Ciocco-Avalle, Breganzona
 Melanie Donati-Bertossa, Melano
 Daria Martinelli-Della Cà, Pregassona
Revisori: Marco Ferrari, Melano
 Verena Lardi, Lugano
Soci: 50 (singoli e famiglia)

Pgi Zurigo

Presidente: Giorgio Lardi, Uster
Vicepresidente: Gianni Bertossa, Mettmenstetten
Segretario: Aurelio Lanfranchi, Küsnacht
Cassiere: Luigi Bondolfi, Zurigo
Assessori: Nadia Superti, Zurigo
 Danilo Zanetti, Unterägeri
Soci: 80 soci (singoli e famiglia)

Pgi Sopraceneri

Presidente: Nadia Savioni, Bellinzona
Cassiera: Rosy Brunner, Bellinzona
Assessori: Ernesto Lurati, Bellinzona
 Nicol Savioni, Preonzo
Soci: 32 soci (singoli e famiglia)

Preventivo e consuntivo 2024

Entrate

	Preventivo	Consuntivo
1. Contributi pubblici		
Aiuto finanziario federale	827'000.00	820'200.00
Aiuto finanziario cantonale	170'000.00	170'000.00
Totale contributi pubblici	997'000.00	990'200.00
2. Entrate generate		
Fondi raccolti e sponsorizzazioni	19'000.00	34'155.50
Contributi per progetti dei Cr	83'000.00	109'944.08
Fondazione "Amiche e Amici della Pgi"	0.00	1'580.00
Tasse sociali	1'400.00	1'253.00
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	50'000.00	47'489.42
Scioglimento accantonamenti	21'000.00	21'000.00
Fondo per progetti	31'887.80	-
Altre entrate	-	145.84
Totale entrate generate	206'287.80	215'567.84
3. Prestazioni proprie		
3.1 Prestazioni proprie degli organi del volontariato		
Membri del Consiglio delle Sezioni	18'000.00	18'000.00
Membri del Consiglio direttivo	51'000.00	51'000.00
Presidente	30'000.00	30'000.00
Comitati sezionali	86'000.00	86'000.00
Commissioni permanenti	24'000.00	24'000.00
3.2 Prestazioni proprie del personale		
Prestazioni di volontariato del personale	20'000.00	20'000.00
3.3 Prestazioni proprie delle redazioni		
Prestazioni proprie delle redazioni	16'000.00	16'000.00
3.4 Prestazioni di terzi		
Prestazioni di terzi	13'000.00	13'000.00
Totale entrate prestazioni proprie	258'000.00	258'000.00
Totale entrate	1'461'287.80	1'463'767.84

Uscite

	Preventivo	Consuntivo
1. Organi del volontariato		
Assemblea dei delegati	5'000.00	5'750.75
Consiglio delle Sezioni e Giornate delle Sezioni	8'000.00	6'982.80
Consiglio direttivo	18'500.00	17'663.45
Presidente	21'500.00	21'367.55
Commissioni permanenti	2'000.00	3'691.20
Commissione di revisione	1'500.00	1'502.30
Totale uscite organi	56'500.00	56'958.05
2. Personale		
Sede centrale		
Segretaria generale, collaboratore scientifico, contabilità e amministrazione, pulizie	265'000.00	264'811.30
Centri regionali		
Operatori culturali	245'000.00	232'744.70
Oneri sociali, assicurazioni	97'000.00	98'110.15
Altri costi del personale e formazioni*	4'000.00	6'420.31
Totale uscite personale	607'000.00	602'086.46
3. Infrastruttura		
Sede centrale e Cr Coira	25'000.00	23'599.55
Cr Bregaglia, Engadina, Moesano e Valposchiavo	35'000.00	29'302.86
Logistica	20'000.00	25'272.10
Sezioni	4'000.00	3'000.00
Trasferte, rappresentanza	8'000.00	5'034.90
Ammortamenti e rettifiche di valore	3180.00	3180.00
Altre uscite	1'000.00	1'729.83
Totale uscite infrastruttura	96'180.00	91'119.24

4. Progetti

	Preventivo	Consuntivo
4.1 Progetti prioritari		
Progetti sovraregionali - Giornate grigionitaliane	30'000.00	52'976.87
Progetti per il rafforzamento dell'identità grigione	7'000.00	5'135.30
Progetti di consulenza per la politica linguistica	6'000.00	464.02
Accantonamenti progetti	-	24'000.00
Fondo per progetti	31'887.00	-
Totale uscite progetti prioritari	74'887.00	82'576.19

4.2 Progetti ordinari

Costi dei Cr per l'attività culturale	83'000.00	107'406.43
Contributi del Cd per l'attività dei Cr	80'000.00	77'900.00
Manifestazioni culturali delle Sezioni	3'000.00	4'352.20
Iniziative dei capissetore	1'000.00	-
Progetti per i giovani	5'000.00	6'222.55
Progetti in collaborazione con enti terzi	1'000.00	1'000.00
Totale uscite progetti ordinari	173'000.00	196'881.18

4.3 Progetti editoriali

Quaderni grigionitaliani	50'000.00	33'934.32
Almanacco del Grigioni Italiano	85'000.00	78'632.97
Collane editoriali	21'000.00	27'253.80
Giornalino "Mondo nostro"	6'000.00	-
Annuario	8'000.00	6'992.85
Traduzioni	2'000.00	1'505.00
Presenza internet	4'000.00	4'509.90
Materiale promozionale	15'000.00	16'410.25
Fiere librerie	1'000.00	-
Altri progetti editoriali	1'500.00	5'525.00
Totale uscite progetti editoriali	193'500.00	174'764.09

5. Partecipazioni ad altri enti

Partecipazioni ad altri enti	1'400.00	610.76
Totale uscite partecipazioni ad altri enti	1'400.00	610.76

6. Prestazioni proprie

Prestazioni proprie	258'000.00	258'000.00
Totale uscite prestazioni proprie	258'000.00	258'000.00

7. Riserva generale

Riserva generale	-	-
Totale uscite riserva generale	-	-

Totale uscite	1'460'467.00	1'462'995.97
----------------------	---------------------	---------------------

Ricapitolazione

Totale entrate	1'461'287.80	1'463'767.84
Totale uscite	1'460'467.00	1'462'995.97
Risultato d'esercizio	820.80	771.87

* Durante la predisposizione del consuntivo è stato rilevato un errore nella formula excel utilizzata per il preventivo, che ha comportato l'omissione di CHF 4'000 alla voce "Altri costi del personale e formazioni". Tali costi sono stati correttamente inclusi nel consuntivo.

Bilancio al 31 dicembre 2024

	Attivi	Passivi
Cassa	513.20	
Conto corrente bancario	382'986.36	
Conto corrente postale	71'006.50	
Debitori e crediti a breve termine	41'387.05	
Imposta preventiva	-	
Transitori attivi	2'721.60	
Partecipazione CORSI	1.00	
Partecipazione Tessitura Valposchiavo	1.00	
Inventario mobili, macchine e sistemi	6'360.35	
Inventario opere d'arte e libri	1.00	
Creditori e debiti a breve termine		80'524.56
Transitori passivi		16'000.00
Accantonamenti e riserva fondo per progetti		292'936.29
Riserva generale		100'000.00
Patrimonio sociale, 01.01.2024	14'745.34	
Maggiore entrate 2024	771.87	
Patrimonio sociale, 31.12.2024		15'517.21
	504'978.06	504'978.06

Relazione della Commissione di revisione all'Assemblea dei delegati della Pro Grigioni Italiano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale della Pro Grigioni Italiano - Sede centrale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Consiglio direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.

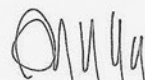
La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che, anomalie significative nel conto annuale, possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazioni, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto che chiude con un utile di CHF 771.87, portando il patrimonio sociale netto a CHF 15'517.21 e le riserve generali a CHF 100'000.--.

Coira, 20 maggio 2025

I revisori: _



Elena Pizzetti



Arno Lanfranchi